



Istituto Dermopatico
dell'Immacolata
Direzione Sanitaria

PIANO DI AZIONE LOCALE IGIENE DELLE MANI 2023

Revisione 0 del 21/02/2023 MOD M - PALIM

PIANO DI AZIONE LOCALE SULL'IGIENE DELLE MANI ANNO 2023



| REDAZIONE | | VERIFICA E APPROVAZIONE | | VALIDAZIONE | |
|-----------|---|-------------------------|---|-------------|--|
| DATA | FUNZIONE | DATA | FUNZIONE | DATA | FUNZIONE |
| 21/02/23 | <p>RISK MANAGER DIREZIONE SANITARIA</p> <p>RESPONSABILE GRUPPO ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP IDI-IRCCS Dott. Giuseppe RICCINNI 9113014000002953 COORD. INFERM. SIT</p> <p>RESPONSABILE SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE Fondazione Luigi Maria Monti IDI ROMA RESPONSABILE DELLE PROFESSIONI SANITARIE Dott. Marco Gavara</p> | 22/02/23 | <p>DIRETTORE SANITARIO DIREZIONE SANITARIA</p> <p>DDL</p> <p>Fondazione Luigi Maria Monti P.I. 133266 1003 - C.F. 97831400581 Via dei Monti di Creta, 104 - 00167 Roma DDL - Delegato Datore di Lavoro Arch. Valentina Osti</p> | 23/02/23 | <p>CONSIGLIERE DELEGATO</p> <p>Fondazione Luigi Maria Monti Il Consigliere Delegato Dr. Alessandro Zurzolo</p> |



Istituto Dermopatico
dell'Immacolata
Direzione Sanitaria

PIANO DI AZIONE LOCALE IGIENE DELLE MANI 2023

Revisione 0 del 21/02/2023 MOD M - PALIM

Sommario

| | |
|---|----------|
| INTRODUZIONE..... | 3 |
| SCOPO..... | 3 |
| CAMPO DI APPLICAZIONE..... | 4 |
| DESTINATARI | 4 |
| METODOLOGIA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE..... | 4 |
| IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE..... | 5 |
| MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PIANO | 8 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFIA | 9 |



INTRODUZIONE

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) sono l'evento avverso più frequente nell'assistenza sanitaria, spesso causa di un prolungamento delle degenze in ospedale, disabilità a lungo termine, decessi, e, non ultimo, il rischio di sviluppo di resistenza agli antimicrobici da parte dei microrganismi, con costi aggiuntivi significativi per il Sistema Sanitario

Le ICA possono verificarsi in ogni ambito assistenziale: ad esempio, in day hospital/day surgery, strutture di lungodegenza, strutture residenziali territoriali.

In Italia, la prevalenza di ICA negli ospedali per acuti è stata calcolata variare dal 3% al 10% circa in base all'ospedale, con picchi superiori al 20% in alcuni reparti di terapia intensiva (fonte circolare Ministero della Salute maggio 2021).

Le ICA sono, pertanto, correlate all'erogazione delle prestazioni sanitarie e possono insorgere come conseguenza di criticità di tipo strutturale e tecnologico, di carenze nelle procedure assistenziali o di comportamenti non corretti da parte degli operatori. Si stima che con le opportune misure di controllo e prevenzione (*Infection Prevention and Control, IPC*) si possano ridurre in una quota che può arrivare al 50%; tra queste misure, la corretta igiene delle mani rappresenta la misura più efficace per ridurre il rischio di trasmettere microrganismi potenzialmente patogeni da un paziente all'altro.

Le mani sono il principale veicolo di trasmissione di infezioni, in quanto lo strato superficiale della cute è normalmente colonizzato da microbi (batteri e funghi).

L'igiene delle mani rappresenta uno strumento essenziale nella prevenzione delle infezioni trasmissibili, soprattutto negli ambienti ospedalieri e di cura.

La corretta igiene delle mani è una delle azioni fondamentali non solo delle "precauzioni standard", ma anche nel caso in cui sia necessario adottare precauzioni ulteriori, come quelle "da contatto" o "droplet". È un intervento che fa parte di tutti i bundle relativi al rischio infettivo: prevenzione delle infezioni del sito chirurgico, di quelle legate a catetere venoso centrale e vescicale, della polmonite associata al ventilatore.

La corretta pratica dell'igiene delle mani contribuisce infatti a prevenire o ridurre:

- a) la colonizzazione e infezione del paziente da parte di microrganismi potenzialmente patogeni (compresi quelli multiresistenti);
- b) la diffusione di microrganismi potenzialmente patogeni nell'ambiente sanitario;
- c) le infezioni causate da microrganismi endogeni;
- d) la colonizzazione e infezione degli operatori sanitari.

L'igiene delle mani, associata al distanziamento fisico e all'etichetta respiratoria, rappresenta inoltre un importante strumento di prevenzione del contagio da SARS-Cov-2.

Se, da un lato, le ICA possono essere facilmente prevenute migliorando l'igiene delle mani, dall'altro, modificare un comportamento – anche semplice - in centinaia di operatori sanitari è una sfida che richiede azioni mirate e durature di formazione, organizzazione e monitoraggio.

SCOPO

Il Piano è finalizzato alla tutela di tutti gli assistiti, degli esercenti la professione sanitaria.



CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Azioni previste dal Piano interessano qualsiasi momento del processo clinico-assistenziale in cui sia presente un rischio infettivo.

DESTINATARI

Il Piano è rivolto agli esercenti la professione sanitaria che operano nei diversi *setting* assistenziali della struttura sanitaria.

METODOLOGIA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

Per l'elaborazione del Piano di Azione Locale sono state (auto)valute le condizioni esistenti nella struttura riferite ai seguenti ambiti:

- **REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI:** esistenza di percorsi sporco/pulito, di stanze di isolamento, al rapporto lavandini/letti, presenza di procedure specifiche per la sanificazione, disponibilità di dispenser per soluzione idroalcolica nei punti di assistenza;
- **FORMAZIONE DEL PERSONALE:** esistenza di programmi di formazione del personale, verifica e monitoraggio della formazione, disponibilità di materiale formativo;
- **MONITORAGGIO E FEEDBACK:** in riferimento alla corretta pratica dell'igiene delle mani attraverso l'osservazione diretta; alla quantità/qualità dei dispenser di soluzione alcolica e dei lavandini all'interno della Struttura; alla formazione degli operatori sanitari in materia di igiene delle mani e ICA; al consumo di soluzione alcolica e di sapone all'interno della Struttura;
- **COMUNICAZIONE PERMANENTE:** disponibilità di materiale informativo come locandine e brochure a disposizione del personale e dei visitatori ed aggiornamento dello stesso;
- **CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT:** esistenza di un Team per la promozione e l'implementazione della pratica dell'igiene delle mani e coinvolgimento della Direzione della Struttura sull'argomento;

In ciascuno dei suddetti ambiti l'esito della autovalutazione ha consentito di collocare la Struttura su un livello intermedio.

Il presente Piano si pone come obiettivo per l'anno corrente il consolidamento del livello intermedio in ciascuno dei suddetti ambiti e, ove possibile, in tempi successivi, il raggiungimento del livello AVANZATO per la promozione e l'adesione ottimale ai programmi per l'igiene delle mani.

Sono di seguito illustrate le azioni di miglioramento programmate, e la relativa cronologia, per l'implementazione del Piano di Azione Locale, riferite a ciascuno degli ambiti esaminati nel processo di autovalutazione.



IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

A. REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI

La valutazione dei requisiti esistenti ha consentito di raggiungere il livello Intermedio.

Sotto il profilo strutturale risultano rispettati i percorsi sporco/pulito, il rapporto lavandini /letti, la disponibilità di stanze per l'isolamento e sono presenti procedure specifiche per la sanificazione.

In tutta la struttura è assicurata la disponibilità di dispenser per soluzione idroalcolica; è in fase di programmazione la parziale sostituzione degli attuali dispenser con dispositivi automatici, a partire dai punti più critici.

Il mantenimento dell'efficienza dei lavandini, ai fini del rispetto del rapporto ottimale tra numero di lavandini e posti letto, viene assicurato attraverso un programma di manutenzione periodica.

La Tabella 1 dettaglia le azioni di miglioramento inerenti l'ambito strutturale-tecnologico da implementare nel 2023.

Tabella 1: REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI

| REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI | | | |
|--|-----------|---------|-------------|
| AZIONE | R | T | M |
| Garantire la disponibilità e la manutenzione delle infrastrutture per l'igiene delle mani in tutti i punti di assistenza attraverso l'approvvigionamento continuativo dei prodotti per l'igiene delle mani e la distribuzione dei dispenser in tutti i punti di assistenza. Manutenzione dei lavandini e dei dispenser Monitoraggio/verifica regolare del n. postazioni erogatori soluzione alcolica nelle UU.OO./Servizi/spazi comuni | DS/ST/SPS | Annuale | Trimestrale |

Legenda: R=Responsabile; T=Tempo previsto per l'implementazione; M=Monitoraggio

B. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2022 è stato realizzato un programma di formazione degli operatori incentrato prevalentemente sui seguenti obiettivi:

- Promuovere e consolidare tra tutti gli operatori la consapevolezza sull'importanza del governo del rischio infettivo e, nello specifico, sull'igiene delle mani.
- Rafforzare la preparazione nel settore della prevenzione e controllo delle ICA e, nello specifico, sull'igiene delle mani.
- Sostenere una cultura organizzativa incentrata sulla sicurezza delle cure.

Sono stati effettuati n. 6 incontri formativi in presenza incentrati sull'igiene delle mani e sull'implementazione del piano di azione locale sulla base del "Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani" (Determinazione del 26 febbraio 2021, n. G02044), con il coinvolgimento di tutte le figure professionali sanitarie della struttura; al termine delle sedute, è stato somministrato ai discenti un questionario di indagine/valutazione sulle conoscenze della tematica.



L'analisi dei dati relativi alla somministrazione dei questionari di cui sopra è stata curata dal Servizio di Epidemiologia Clinica con apposita produzione di report.

Annualmente è prevista la riedizione dei corsi, con i necessari aggiornamenti, indispensabili per l'implementazione annuale del piano, garantire il miglioramento continuo della qualità e consolidare la cultura della sicurezza delle cure.

La Tabella 2 dettaglia le azioni di miglioramento inerenti l'ambito della formazione del personale da implementare nel 2023.

Tabella 2: FORMAZIONE DEL PERSONALE

| FORMAZIONE DEL PERSONALE | | | |
|--|----------------|---------------------|---------|
| AZIONE | R | T | M |
| Programmazione della formazione/retrainig continuo degli operatori, neoassunti, osservatori sull'igiene delle mani | DS/CCICA/UFORM | Entro il 28/02/2023 | Annuale |

Legenda: R=Responsabile; T=Tempo previsto per l'implementazione; M=Monitoraggio

C. MONITORAGGIO E FEEDBACK

Il monitoraggio dell'implementazione della corretta igiene delle mani nella pratica clinico assistenziale mediante l'osservazione diretta rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'adesione degli operatori alle indicazioni del presente Piano.

Le attività di monitoraggio, oltre che le attività di osservazione diretta, contemplano anche il consumo di soluzioni alcoliche e di sapone all'interno della struttura, la conoscenza dei cinque momenti per l'igiene delle mani (compliance alla pratica dell'igiene delle mani), la partecipazione degli operatori alle attività formative.

Nel 2022 è stato avviato il monitoraggio on site è finalizzato all'osservazione diretta della corretta pratica dell'igiene delle mani da parte degli operatori coinvolti nell'assistenza diretta alla persona assistita, con la finalità di rilevare la *compliance* del personale sanitario, promuovere e sostenere una cultura organizzativa incentrata sulla sicurezza delle cure.

Si sono svolte 9 sessioni di osservazione nelle unità operative, sia di ricovero ordinario che in regime diurno, e nei servizi ambulatoriali (in totale n° 21 strutture).

Su 322 osservazioni, quelle su cui non è stata rilevata alcuna azione appropriata sono 42, pari al 13,0%.

La rilevazione ha mostrato in generale un buon livello di compliance da parte degli operatori sanitari, in alcune aree ambulatoriali questa compliance deve essere migliorata.

L'analisi dei dati relativi alle "osservazioni dirette" è stata curata dal Servizio di Epidemiologia Clinica con apposita produzione di report.



Tabella 4: COMUNICAZIONE PERMANENTE

| COMUNICAZIONE PERMANENTE | | | |
|---|-----------------------|---------------------|------------|
| AZIONE | R | T | M |
| Aggiornamento regolare del materiale informativo (poster, brochure, promemoria, ecc.) e sostituzione del materiale obsoleto e/o danneggiato | Ufficio Comunicazione | Entro il 30/04/2023 | Semestrale |
| Promemoria sull'igiene delle mani tramite screensaver | Ufficio Comunicazione | Entro il 30/04/2023 | Annuale |

Legenda: R=Responsabile; T=Tempo previsto per l'implementazione; M=Monitoraggio

E. CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT

È stato costituito un *Team* per la promozione e l'implementazione della pratica dell'igiene delle mani. La Direzione si impegna con continuità nell'attuare una politica di prevenzione e controllo delle ICA attraverso azioni esplicite che stimolino gli operatori a un comportamento responsabile nella pratica dell'igiene delle mani, non escludendo la possibilità di interventi disciplinari in caso di ingiustificata violazione delle norme di buona pratica.

La Tabella 5 dettaglia le azioni di miglioramento inerenti l'ambito monitoraggio-feedback da implementare nel 2023.

Tabella 5: CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT

| CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT | | | |
|---|--------------|---------------------|------------|
| AZIONE | R | T | M |
| Autovalutazione periodica della <i>compliance</i> della struttura all'igiene delle mani | DS/CCICA | Annuale | Annuale |
| Monitoraggio regolare dello stato di avanzamento delle attività programmate | DS/CCICA/SPS | Entro il 31/03/2023 | Semestrale |

Legenda: R=Responsabile; T=Tempo previsto per l'implementazione; M=Monitoraggio

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PIANO

Il presente documento viene pubblicato in formato digitale sulla intranet aziendale, accessibile a tutto il personale sanitario, ed allegato al PARS.

La diffusione del documento tra gli operatori avverrà, inoltre, mediante incontri formativi programmati nell'ambito del piano formativo aziendale.



RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFIA

- Regione Lazio Determinazione n. G02044 del 26 febbraio 2021 recante “Adozione del “Piano di Intervento Regionale sull’Igiene delle Mani”;
- Regione Lazio Determinazione n. G00643 del 25/01/2022. Adozione del “Documento di indirizzo per l’elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)”;
- Legge 8 marzo 2017, n. 24. Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie;
- Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018 n. U00400 recante “Trasferimento delle competenze del centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni correlate all’assistenza al centro Regionale Rischio Clinico”;
- Ministero della Salute: “Risk Management in Sanità - il problema degli errori” Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
- Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori reperibile sul sito del Ministero della salute;
- WHO – World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 “Safe Surgery Save Live”;
- WHO – World Alliance for Patient Safety – The second Global Patient Safety – Challenge 2008 “Safe Surgery Safe Live”;
- WHO: A Guide to the implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene improvement Strategy (2009);
- WHO – Global guidelines for the prevention of surgical site infection (2016)